



# COMUNE DI PADOVA

---

## SETTORE LAVORI PUBBLICI

# RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA MONTE GRAPPA



ASSE 6 POR FESR  
OBIETTIVO OT9  
AZIONE 9.5.8.

# PROGETTO ESECUTIVO

RUP  
**Arch. Diego Giacon**  
  
Capo Settore  
**Ing. Emanuele Nichele**  
  
Cod. Int. Amm.ne  
**LLPP EDP 2020/095**

CUP  
**H99G19000460009**  
  
Scala  
**1 : 50**  
  
Data  
**novembre 2020**

Elaborato

**RSA**  
  
RELAZIONE  
SPECIALISTICA OPERE EDILI

Progettisti  
**AISI srl**  
C.so del Popolo, 180  
45100 ROVIGO  
aisipec@pec.it  
aisi@aisiingegneria.it  
www.aisiingegneria.it

**AISI** Architettura Ingegneria Servizi Integrati  
*/see* Società di Ingegneria s.r.l.

Progetto architettonico:  
Progetto impianti termotecnici:  
Progetto impianti elettrici e speciali:  
Coordinatore per la Sicurezza:

**ing. Oreste Chiarion - Direttore Tecnico**  
**p.ind. Stefano Pescante**  
**p.ind. Giovanni Sgravatto**  
**arch. Roberto Pellegrini**

## Premessa

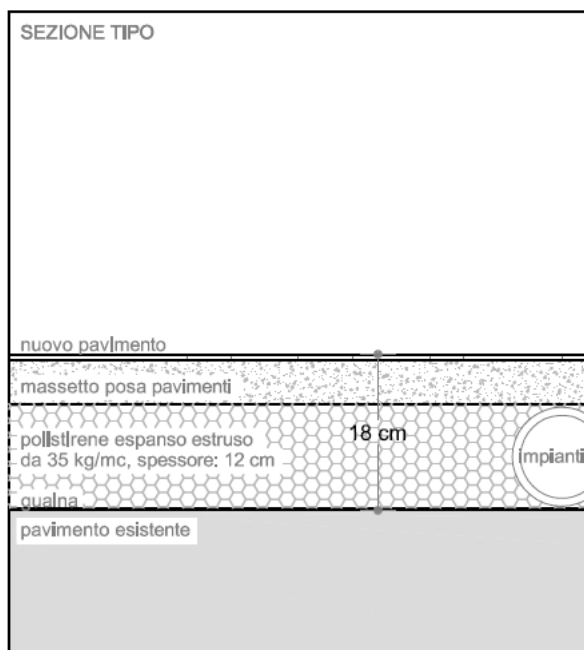
Come anticipato nella relazione generale, per quanto attiene alle opere edili, si è pensato di rispettare il più possibile le murature esterne ed interne esistenti, in modo da ridurre le demolizioni ed ottimizzare le risorse presenti.

## Il progetto

Al fine di semplificare la realizzazione dell'impiantistica, inoltre, considerata la notevole quantità di nuove linee dovuta in special modo alla realizzazione di 10 nuovi servizi igienici, si è ritenuto opportuno realizzare un nuovo pavimento sopra l'esistente, innalzando la quota di calpestio.

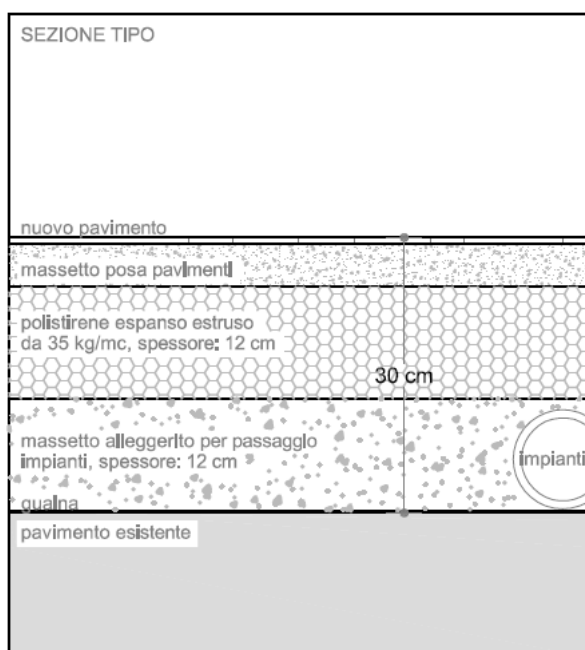
Il livello al finito è differente per le due ali dell'edificio.

Nella prima porzione, facilmente desumibile dagli elaborati grafici, il pavimento finito si innalza di 18 centimetri. Detto spessore è costituito da un pacchetto, descritto meglio nel particolare riportato di seguito.



pavimento TIPO 1

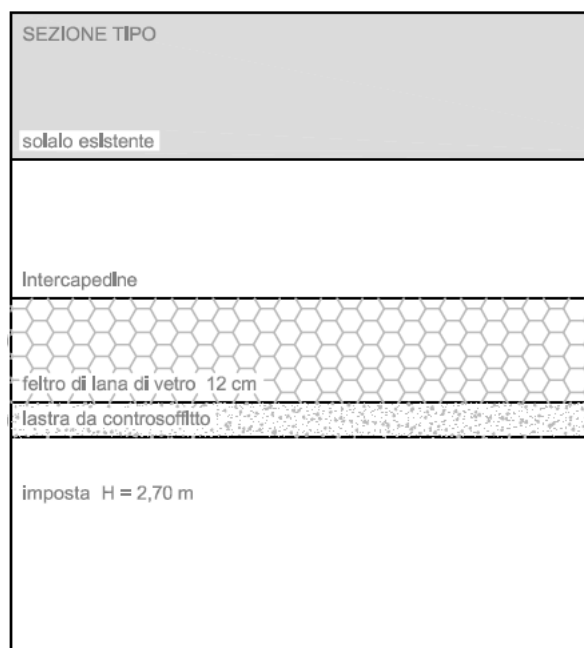
Nell'altra porzione, il pacchetto comporta un aumento di quota di 30 centimetri, come risulta dal particolare riportato schematicamente di seguito.



pavimento TIPO 2

A livello dei soffitti, si è pensato di rimuovere le controsoffittature esistenti nell'ala ove sono presenti e di realizzare una nuova controsoffittatura, su tutta la superficie, in modo da permettere il passaggio agevole di tutte le linee impiantistiche anche a soffitto.

I controsoffitti svolgono il ruolo di migliorare l'isolamento termico verso l'alto, come detto. Detta prestazione è ottenuta mediante la posa di un materassino isolante sopra i pannelli del controsoffitto, come si evince dallo schema riportato di seguito.



schema di controsoffitto

I calcoli di dettaglio delle prestazioni richieste sono riportati nelle apposite relazioni di calcolo.

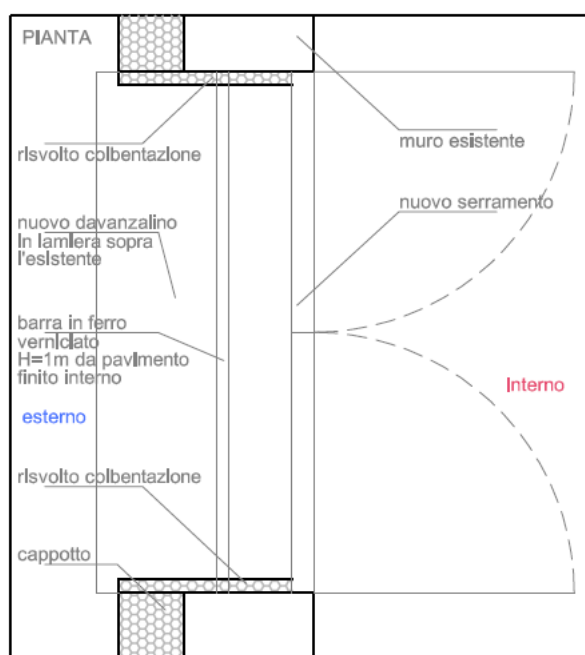
Le nuove partizioni interne saranno realizzate in cartongesso. A livello di computo metrico si sono previsti gli appositi supporti per i servizi igienici.

In corrispondenza dei bagni, il pannello esposto verso l'interno del locale igienico, dovrà avere caratteristiche di bassa permeabilità.

Saranno sostituiti tutti i serramenti, sia interni che esterni, con nuovi serramenti in legno. La serramentistica esterna sarà atta a garantire le prestazioni di resistenza termica di progetto.

Sulle parti cieche verticali dell'involucro sarà posto in opera un cappotto esterno.

Si dovranno adottare le misure idonee a ridurre i ponti termici. Ad esempio, a livello delle aperture, si dovrà rivestire l'imbotte con un pannello isolante, come riportato nella specifica di dettaglio.



particolare CAPPOTTO - APERTURA

Nel solco della logica che ha guidato il progetto, il davanzale della finestra esistente non sarà rimosso, ma rivestito da un lamierino in acciaio zincato verniciato.

Per compensare l'aumento di quota del davanzale, sarà riposizionato ove presente e posato nuovo ove non presente, un profilo in acciaio zincato verniciato alla quota di 1 metro dal pavimento finito interno.

L'aumento di quota comporta una sostituzione delle porte interne. Senza modificarne l'architrave esistente, sarà sufficiente completare la parte superiore del serramento eventualmente con una parte fissa cieca.

All'interno di alcuni alloggi è presente una grande porta a scorrere. Essa è montata esternamente alla parete, su una semplice guida esterna.

Al fine di rendere maggiormente accogliente il fabbricato, si è progettato un piano colori, che prevede l'inserimento di pareti colorate non a bianco. Naturalmente spetterà alla DLL scegliere le tonalità più idonee a fronte di campionatura, ma indicativamente si è ritenuto di inserire alcune pareti a tonalità lievemente calda (colore pesca) all'interno di ogni alloggio.

Nei locali igienici si è pensato ad un colore freddo, come uno sfumato verde salvia.

Nei corridoi si potrà utilizzare una tinta più accesa, sui toni caldi, come un rosso mattone, che riprenda i toni caldi utilizzati in facciata.

Per gli esterni si è infatti ipotizzata una combinazione di colori sulle tonalità calde, come riportato nelle tavole dei prospetti e di seguito richiamate.

## PIANO COLORI

### stanze

PARETE bianco	PARETE Indicata pesca
BATTISCOPA grigio chiaro	
PAVIMENTO 40 x 40 grigio chiaro	

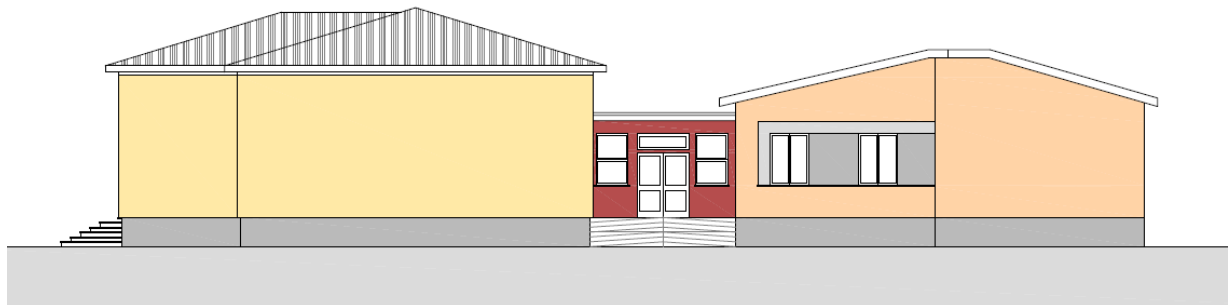
### bagni

PARETE verde salvia chiaro
RIVESTIMENTO 20 X 20 grigio chiaro
PAVIMENTO 20 X 20 grigio chiaro

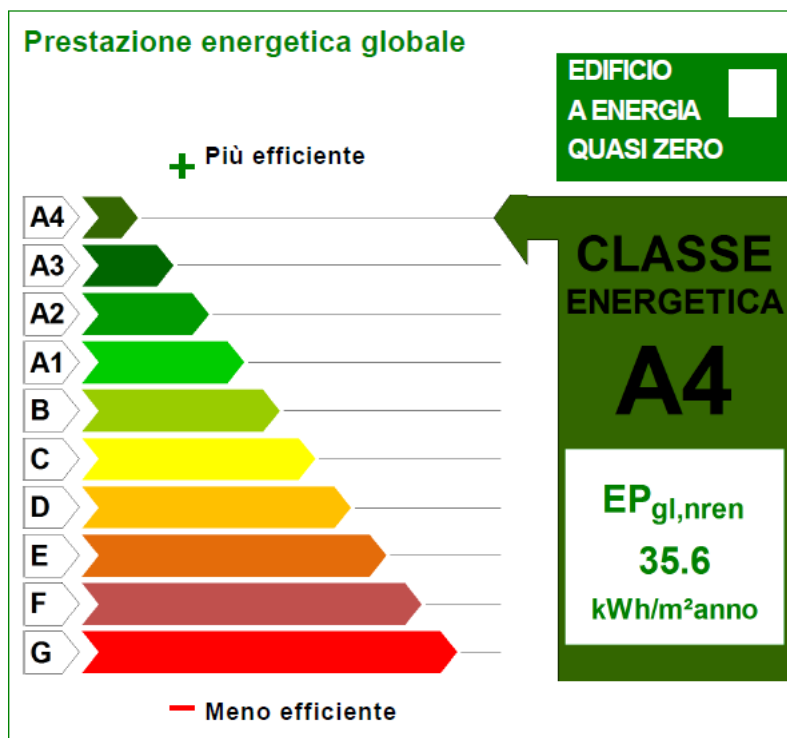
### corridoi

PARETE bianco	RIQUADRI rosso mattone
BATTISCOPA grigio chiaro	
PAVIMENTO 40 x 40 grigio chiaro	

Si riporta il prospetto sud, come esempio, visto che presenta tutti e tre i colori selezionati per i prospetti. Si tratta di tre gradazioni sulle tonalità calde dei gialli, arancio e rosso mattone.



L'insieme degli interventi di miglioramento delle prestazioni di energetiche dell'involucro, unitamente alle prestazioni garantite della nuova impiantistica, consentiranno di portare la classe energetica del nuovo manufatto alla classe più elevata: A4.



Rovigo, 13 novembre 2020

Elaborato firmato digitalmente  
Direttore Tecnico di AISI srl  
Ing. Oreste Chiarion

